

Allo studio limitazioni per l'accesso dei minori ai distributori automatici di sigarette

Il Ministro della Salute Girolamo Sirchia ha incontrato il 16 aprile esponenti delle Associazioni di categoria, dei Ministeri delle Attività produttive, dell'Economia e Finanze - Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato, per studiare come limitare l'accesso ai distributori automatici di sigarette da parte dei minori.

L'incontro si colloca nell'ambito delle attività di tutela della salute dei minori dai danni da fumo di sigaretta, che il Ministero ha individuato tra gli obiettivi prioritari del Piano Sanitario Nazionale 2003-2005 e sta portando avanti sia con interventi normativi anti-fumo che attraverso le campagne informative di sensibilizzazione verso stili di vita sani.

L'iniziativa del Ministro della Salute, condivisa dalla Federazione italiana tabaccai, è in accordo con quanto previsto in particolare dall'articolo 16 "Vendita a e da parte di minori" della **Convenzione quadro per il controllo del tabacco** dell'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) che sarà presentata per la firma e la successiva ratifica nel corso dell'Assemblea mondiale della sanità in programma dal 19 al 28 maggio 2003 a Ginevra.

La Convenzione, già approvata dai 171 stati membri lo scorso febbraio, prevede, appunto, l'adozione da parte dei Paesi aderenti di misure efficaci per non rendere accessibili ai minori i distributori automatici di sigarette.

La vendita e la somministrazione del tabacco ai minori di anni 16, è di fatto già vietata in Italia dal **Regio Decreto** n.2316 del 24 dicembre 1934, limitazione questa oggi facilmente aggirabile attraverso l'uso di distributori automatici.

Il Ministro Sirchia sta quindi ora cercando di intervenire per rendere meno facile ai più giovani la disponibilità di sigarette.

Dalla riunione sono emerse alcune possibili soluzioni come ad esempio la definizione di orari di funzionamento dei distributori automatici e l'adozione di sistemi di verifica elettronica dell'età dell'acquirente.

(f.f./e.r Redazione Ministerosalute.it aprile/2003)

E' disponibile anche il comunicato stampa associato **n° 67**